

ECONOMIA

RINNOVATO L'INTERO DIRETTIVO

Alla presidenza dell'Api: Di Giorgio dopo Mandrini

Il dovere di non arrendersi agli scossoni di un tempo difficile

Cambio della guardia al vertice della "Piccola e Media Impresa". Dopo 17 anni, **Gianmarco Mandrini**, proprietario della "Three" di Dormelletto, leader nel settore del designer di arredamento passa la mano a **Mario Di Giorgio**, titolare, a Pombia, della Me.Ca.T, della "Tre Viti" e della Co.Spe. impegnate nella produzione di carpenterie meccaniche.

L'elezione è avvenuta a Stresa dove gli associati hanno rinnovato per intero il consiglio direttivo. Per i prossimi anni, a dirigere l'Api di Novara-Vco-Vercelli saranno: il presidente del collegio costruttori **Fabio Falsetta**, il presidente del Terziario Medio Novarese Ambiente **Gianpiero Padovan**, la presidente dei Chimici **Cristina Pasquini**, la presidente del gruppo giovani imprenditori **Silvia Polli**, il presidente Autotrasportatori **Pietro Riboni**, la presidente gruppo Api Donne **Laura Travaini**. E

poi: **Adriana Bazzana, Bruno Bisetti, Eugenio Canazza, Daniele Luca, Daniele Guidi, Claudio Lochetti, Giacomo Poletti, Giuseppe Seratoni Gualdoni e Paolo Soderò**.

La squadra si completa con i revisori dei conti (**Roberta Bondenari, Aldo Paglino e Maurizio Raso**) e i proviviri (**Francesco Barbieri, Stefano Nerviani e Giovanni Roffi**).

Orgoglioso e consapevole, il messaggio d'insediamento del neo presidente. I tempi sono difficili ma occorre resistere agli scossoni, cogliere i cambiamenti e affrontare le difficoltà con spirito rinnovato. "Serve - ha aggiunto - investire nell'analisi dei nuovi mercati e di rinnovate produzioni in modo da affrontare convenientemente i rincari, le barriere commerciali e i confini di un mondo diventato meno sicuro".

In questo quadro - a suo giudizio - l'Associazione delle Picco-



IL NUOVO GRUPPO DIRIGENTE DELL'API

le e Medie Imprese rappresenta il faro per un sicuro approdo. "L'Api c'era - ha sottolineato - nei mesi del lockdown quando si trattava di proporre i protocolli per il lavoro e nella prospettiva di una ripresa auspicabile. Per questo non ho dubbi: ce la faremo".

Non mancano le difficoltà. Gli elementi di maggiore preoccupazione

riguardano il settore delle costruzioni. Un comparto che stava dibattendosi in una crisi che sembrava strutturale, aveva potuto riprendersi con una crescita significativa in termini di aumento del Pil. I motori della rincorsa erano stati i provvedimenti legati al bonus del 110 per cento ma adesso la burocrazia sta facendo mancare la benzina.

Quattordici differenti regolamentazioni in due anni è davvero troppo e la necessità di evitare frodi non giustifica l'azzoppamento di un intero segmento industriale. Qualche volta i provvedimenti hanno - addirittura! - valore retroattivo. I materiali rincarano con progressioni vertiginose e impediscono alle aziende di partecipare agli appalti perchè non sono in grado di calcolare quanto costeranno i lavori. Parallelamente, si sono bloccate le procedure che consentivano l'acquisizione del credito per le ristrutturazioni del 110 per cento. "Tre miliardi - ha precisato Fabio Falsetta - che non vengono trasferiti in liquidità. Le aziende rischiano il fallimento il che significa la disoccupazione per migliaia di persone. Gente che perde il lavoro non per debiti ma per crediti". Ovvio l'appello al Governo per "interventi definitivamente riparatori".

Lorenzo Del Boca



Ablondi .it

NOVARA - C.so XXIII Marzo, 490 - (zona Bicocca dir. Mortara)

TAN 4,45% TAEG 5,61%. DURATA 36 MESI E DOPO PUOI SOSTITUIRLA, RESTITUIRLA O TENERLA VERSANDO €13.780.

Offerta valida fino al 30/06/2022 unicamente per clienti persone fisiche su Nuova Puma Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV MY2022.5 a € 22.850, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 23.600), grazie al contributo del Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici usati. I veicoli in foto possono contenere accessori a pagamento. Ford Puma: ciclo misto WLTP consumi da 4,5 a 6,1 litri/100km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 22.850. Anticipo Zero (grazie al contributo del Ford Partner), 36 quote da € 332,43 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 13.780. Importo totale del credito di € 23.200. Totale da rimborsare € 25.949,48. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile TAN 4,45%, TAEG 5,61%. Salvo approvazione Ford Credit Italia S.p.A. Km totali 30.000, costo chilometro 0,20 €/Km. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative, fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.